Detti piani sono di norma previsti per tre anni e possono essere aggiornati annualmente.

4. I piani relativi alle zone che rientrano nel campo dell'obiettivo n. 5b) sono elaborati secondo le modalità di cui all'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 4256/88 del Consiglio, del 19 dicembre 1988, recante le disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il FEAOG, sezione orientamento (1).

5. Gli Stati membri, nel presentare le domande al FESR, vigilano affinché una parte sufficiente sia assegnata agli investimenti nell'industria, nell'artigianato e nei servizi, in particolare mediante il cofinanziamento di regimi d'aiuto.

(1) GU n. L 374 del 31. 12. 1988, pag. 25.

Articolo 3

Programmi operativi regionali

1. Per le regioni che rientrano nel campo dell'obiettivo n. 1, i programmi operativi regionali o le altre forme di intervento di cui all'articolo 5, paragrafo 2 del regolamento (CEE) n. 2052/88 interessano in linea di massima una o più regioni di livello NUTS II ovvero, in casi specifici, una regione di livello NUTS III o più regioni di livello NUTS II. Per le regioni e zone che rientrano nel campo degli obiettivi n. 2 e n. 5b), nonché per le zone frontaliere, gli stessi programmi interessano di norma una o più zone di livello NUTS III.

2. I programmi possono essere intrapresi per iniziativa degli Stati membri o della Commissione di concerto con lo Stato membro interessato, conformemente all'articolo 5, paragrafo 5, ultimo comma del regolamento (CEE) n. 2052/88 e all'articolo 11 del regolamento (CEE) n. 4253/88.

Quando sono intrapresi per iniziativa di uno Stato membro, i programmi sono predisposti di concerto con la Commissione dalle autorità designate dallo Stato membro.

Quando sono intrapresi per iniziativa della Commissione, quest'ultima, previa consultazione del comitato di cui all'articolo 29 bis del regolamento (CEE) n. 4253/88 e previa comunicazione al Parlamento europeo per informazione, ne stabilisce gli orientamenti ed invita lo Stato membro o gli Stati membri interessati a predisporre domande di contributo. Essa procede alla pubblicazione di tali orientamenti nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

L'iniziativa della Commissione, nell'ambito delle missioni assegnate al FESR dall'articolo 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 2052/88, tende:

- a contribuire alla soluzione di problemi gravi direttamente legati all'attuazione di altre politiche comunitarie e che hanno incidenza negativa sulla situazione socioeconomica di una o più regioni,
- a favorire l'applicazione di politiche comunitarie a livello regionale,
- a contribuire alla soluzione di problemi comuni ad alcune categorie di regioni.

Articolo 4

Cofinanziamento di regimi di aiuti

1. La concessione del contributo comunitario a regimi di aiuti a finalità regionale costituisce una delle principali forme di incentivazione degli investimenti aziendali.

2. Nel decidere la partecipazione finanziaria della Comunità, la Commissione procede, di concerto con le autorità designate dallo Stato membro, all'esame delle caratteristiche del regime di aiuti di cui trattasi. Esse prende in particolare considerazione i seguenti aspetti:

- il livello dell'aliquota degli aiuti tenendo conto della situazione socioeconomica relativa delle regioni interessate e degli svantaggi cui le aziende sono esposte sotto il profilo della localizzazione;
- la diversificazione della modalità e delle forme d'aiuto, comprese le aliquote, affinché corrispondano ai bisogni;
- la priorità accordata alle piccole e medie imprese e la promozione dei servizi in favore delle stesse, come consulenze manageriali e studi di mercato;
- gli effetti economici del regime di aiuti sulla regione;
- le caratteristiche e l'impatto di qualsiasi altro regime di aiuti a finalità regionale nella stessa regione.

Articolo 5

Progetti

Oltre alle informazioni di cui all'articolo 16 del regolamento (CEE) n. 4253/88, le domande di contributo del FESR relative ai progetti di cui all'articolo 5, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2052/88, presentate individualmente o nell'ambito di un programma operativo, devono contenere gli elementi qui sotto indicati. Tuttavia, per i progetti che rientrano nell'ambito di un programma operativo, questi elementi possono essere trasmessi alla Commissione in un secondo tempo.